

LA «PROMENADE» DI CIRCONVALLAZIONE A MONTE

Proposta per la valorizzazione di Circonvallazione a Monte e la sua trasformazione in nuova «promenade» genovese, con l'eliminazione dei posti auto lato mare, l'allargamento del marciapiede esistente e l'installazione di chioschi per pubblici esercizi nei nodi del percorso

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. L'individuazione dell'area (rif. TAVOLA 01)

Circonvallazione a Monte: una potenziale Corso Italia in pieno centro, con viste mozzafiato sulla città

La proposta riguarda l'intero tracciato dell'asse di Circonvallazione a Monte, che prende il nome di Corso Firenze, Corso Paganini, ecc., a partire da Corso Dogali fino a Piazza Manin.

Circonvallazione a Monte costituisce in potenziale un'eccellenza di Genova, ancora da valorizzare:

- è un percorso continuo che collega Principe a Manin, comodamente raggiungibile dal centro tramite gli ascensori pubblici;
- è una passeggiata quasi pianeggiante con viste mozzafiato sulla città, in particolare sul centro storico che sovrasta e abbraccia;
- è un importante esempio di urbanistica ottocentesca, con un fronte architettonico-edilizio di alta qualità;
- è un asse di collegamento tra i più bei parchi e giardini storici del centro genovese.

La proposta si sviluppa intorno ai due obiettivi della valorizzazione della nostra città, in particolare nel suo patrimonio otto-novecentesco, e della riqualificazione degli spazi pubblici urbani genovesi, con la riqualificazione di un favoloso percorso pedonale nonché delle aree verdi e delle piazze situate lungo di esso.

2. La descrizione dell'area (rif. TAVOLA 02)

Lo stato attuale di Circonvallazione a Monte: marciapiedi stretti, automobili ovunque e aree verdi fatiscenti

Attualmente Circonvallazione a Monte versa in un evidente stato di degrado: il marciapiede stretto e le macchine parcheggiate lungo tutto il suo tracciato ne limitano incredibilmente le potenzialità. Le numerose piazzette situate lungo il percorso sono utilizzate come parcheggio e le aree verdi sono in condizioni indecorose.

3. La descrizione del progetto (rif. TAVOLA 03)

La trasformazione di Circonvallazione a Monte nella nuova «promenade» del centro genovese

Per trasformare Circonvallazione a Monte nella nuova «promenade» del centro genovese si possono prevedere tre tipologie di intervento.

INTERVENTO I. Eliminare i parcheggi dal lato verso mare ed allargare il marciapiede, utilizzando materiali leggeri che permettano di dare respiro alle alberature attualmente insidiate dall'asfalto.

INTERVENTO II. Liberare le piazzette e gli spazi vuoti oggi destinati a parcheggio e favorire l'apertura di pubblici esercizi all'interno di nuove strutture leggere e removibili.

INTERVENTO III. Riquilibrare le numerose aree verdi, rendendole fruibili e godibili.

4. Il ruolo del Municipio

La partecipazione del cittadino alle scelte urbanistiche dell'Amministrazione

Il programma del sindaco Marco Doria si poneva espressamente il seguente obiettivo: «Mettere al centro dei contenuti del PUC il tema della progettazione della città pubblica. Le città si riconoscono per le piazze e il decoro, per la centralità degli edifici pubblici e le strade, per i viali e le passeggiate a mare, per i belvedere e i monumenti».

La trasformazione di Circonvallazione a Monte in nuova «promenade» urbana risponde proprio a questo obiettivo: uno spazio pubblico di quartiere, in grado di assumere un'importanza a scala

urbana; una proposta locale ma ambiziosa, in grado di incidere sensibilmente sulla vita quotidiana dei genovesi nonché sulla percezione della città da parte dei turisti.

Dato l'ampio respiro della proposta e le risorse economiche necessarie, gli interventi descritti difficilmente potranno essere sviluppati direttamente dal Municipio, ma necessiteranno di una discussione estesa all'intera cittadinanza e dovranno essere concordati con l'Amministrazione Comunale e da essa sostenuti.

Nonostante ciò, riteniamo che uno degli obiettivi principali di un Municipio debba essere proprio questo: proporre alla Città idee e progetti che, se pur fisicamente individuabili entro i confini di quartiere, siano in realtà in grado di influire sull'assetto urbanistico dell'intero comune.

Non è probabilmente più il tempo per ipotizzare grandi progetti sulla città pubblica: riteniamo però che vari progetti a livello di quartiere, se messi a sistema, possano costituire grandi progetti, in grado di influire sulla percezione e fruizione della città.

Ed è probabilmente proprio questa l'intenzione del bando del Municipio Genova Est: riportare il cittadino ad essere attivo nella progettazione della sua città, far derivare "dal basso" le scelte urbanistiche dell'Amministrazione.

5. La modalità di realizzazione

Il progetto architettonico preliminare come strumento per ottenere finanziamenti

Esiste un unico modo per i Municipi per proporre interventi ambiziosi, che possano davvero influire sull'azione urbanistica dell'Amministrazione Comunale: predisporre progetti architettonici preliminari, in cui siano individuate le caratteristiche, le modalità e i costi delle operazioni proposte.

Il progetto preliminare è infatti il documento base necessario per ragionare concretamente su un intervento e valutarne la fattibilità urbanistica, tecnica ed economica, la condizione minima necessaria per cercare finanziamenti comunali, regionali o europei.

Il progetto preliminare costituisce uno strumento particolarmente importante in questi ultimi mesi del 2014, in cui si sta decidendo come utilizzare i fondi della programmazione europea 2014-2020.

6. La spesa prevista

Si propone al Municipio di affidare un incarico professionale per la progettazione architettonica preliminare volta alla riqualificazione di Circonvallazione a Monte e alla sua trasformazione in «promenade» urbana, finalizzata alla presentazione della proposta alla cittadinanza e all'Amministrazione e alla eventuale richiesta di finanziamento all'interno della programmazione europea 2014-2020.

Si stima che l'importo per tale incarico, calcolato a forfait, potrà essere pari a **10.000 €**, a cui dovranno essere aggiunti contributi previdenziali (4%) e IVA (22%).



TAVOLA 1

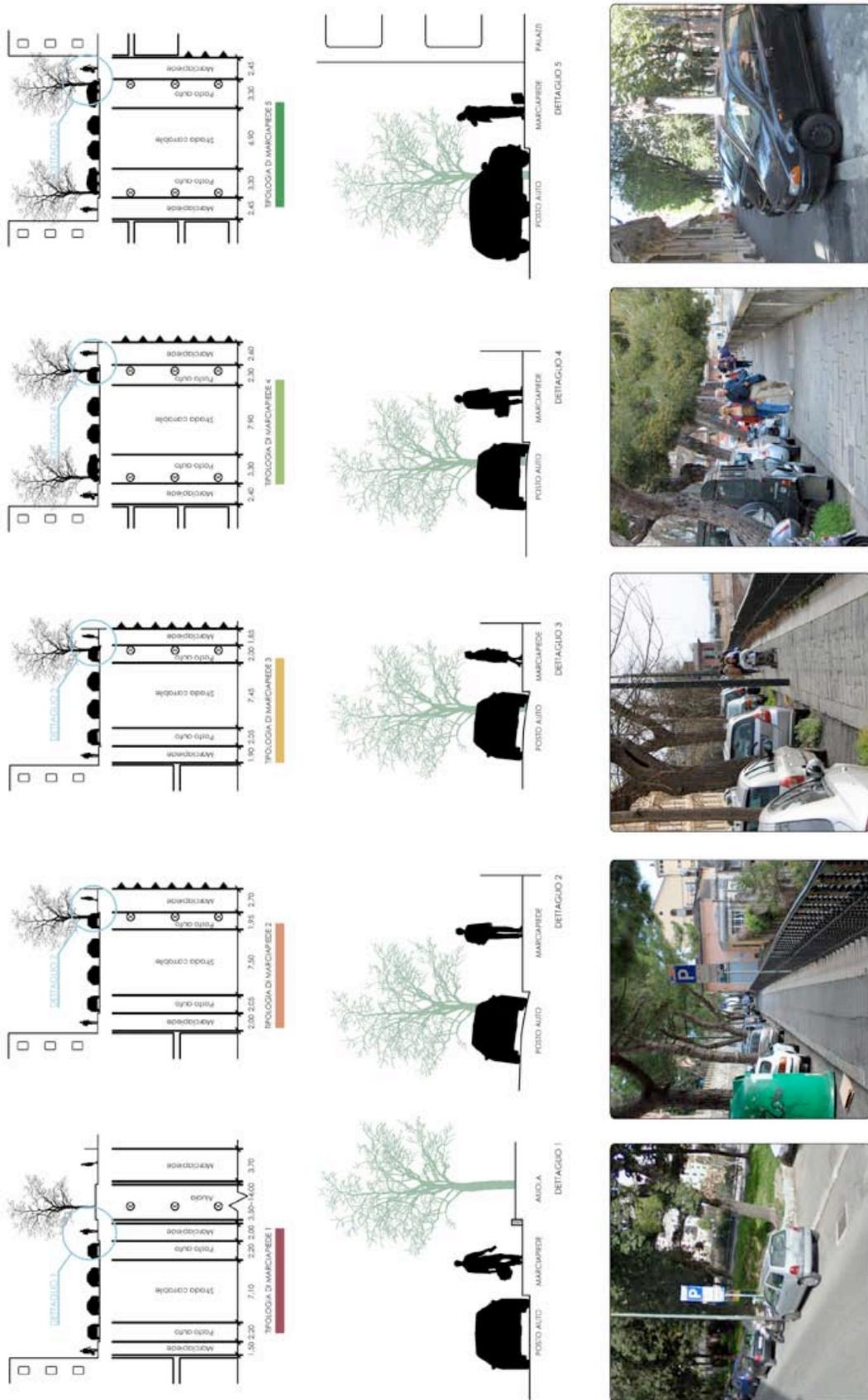


TAVOLA 2

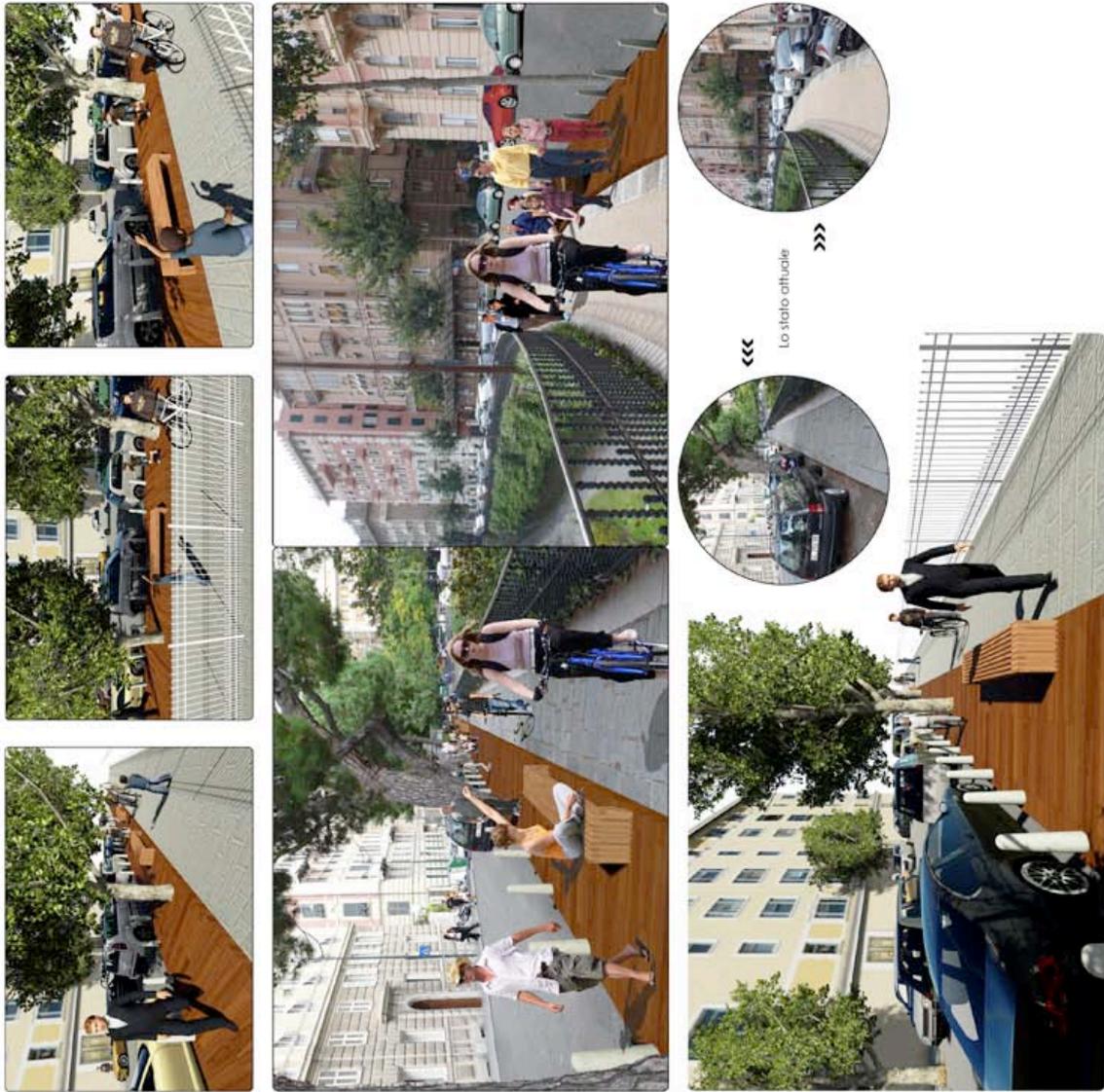


TAVOLA 3